

PARCO COSTA TEATINA: DI STEFANO, "SINISTRA PERDE PELO MA NON IL VIZIO"

10 Settembre 2011

CHIETI - "La sinistra cambia il pelo ma non perde il vizio".

Così il senatore del Pdl, Fabrizio Di Stefano, commenta la manifestazione di protesta di ieri a Vasto (Chieti) nei confronti del presidente della Regione, Gianni Chiodi, contro l'ipotesi di realizzazione del Parco della Costa Teatina.

"Quando il centrosinistra non sa come difendere certe posizioni - afferma Di Stefano - aggredisce protestando in maniera plateale. E quanto è accaduto ieri a Vasto ne è la più classica delle riprove. A questi campioni di democrazia noi proponiamo di seguire l'esempio del sindaco di Torino di Sangro, e d'indire consultazioni popolari per capire effettivamente cosa vogliono i cittadini da loro amministrati. Ma un dubbio ci viene legittimo: perché dopo 11 anni non hanno fatto una proposta di perimetrazione? Dicono che è uno strumento di sviluppo, e forse è così, ma andiamo a vedere nei nostri comuni montani, ricadenti nel realtivo Parco, se questo strumento ha effettivamente prodotto crescita".

"Una cosa dev'essere ben chiara - precisa Di Stefano - non vogliamo delegare a nessun funzionario ministeriale, né di destra né di sinistra, la gestione ed il governo dei nostri territori. E faremo di tutto perché ciò non avvenga. Non può essere infatti un individuo venuto da Roma a tracciare i confini di un parco su una carta geografica, con tutti i limiti che ne conseguirebbero".

"La sinistra vuole il Parco? Noi non siamo contrari - conclude Di Stefano - ma ci dicesse allora gli amministratori di quei comuni di centrosinistra, a partire dal sindaco di Vasto, qual è la loro proposta di perimetrazione. Solo a quel punto noi saremo pronti a discuterne. Riconosciamo il loro ruolo, perché eletti dal popolo, ma non ci può essere altro metodo, o scorciatoia, per sottrarsi a delle enormi responsabilità, che evidentemente non vogliono assumersi. Noi alle loro chiacchiere preferiamo i fatti, che sono quelli che ci dicono che il 4 agosto scorso è stato firmato a Roma, presso il dipartimento per lo Sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del consiglio dei ministri, un protocollo d'intesa per la realizzazione della 'Via Verde Costa dei Trabocchi', sottoscritto anche da buona parte delle amministrazioni di centrosinistra interessate. Questa è la nostra proposta. Questo è lo strumento che a nostro avviso può tutelare e, al tempo stesso, valorizzare la nostra costa".